

Condizioni di lavoro in agricoltura, standard lavorativi e motivazioni di compliance degli agricoltori.

Un caso di studio italiano a seguito dell'introduzione
della condizionalità sociale della PAC.

Seminario “Tutela de lavoro agricolo. Il ruolo delle politiche”
CREA, Via della Navicella 2/4 - Roma, 1 luglio 2026
Giorgia Giordani, Francesca Giarè, Simone Severini

I numeri del lavoro agricolo in UE



**8,4
MILIONI**

di occupati nel
settore agricolo

Pari al
3%
dell'occupazione
totale UE

OCCUPAZIONE AGRICOLA NELL'UE: TREND 2013-2023

Milioni di persone



-1,8 MILIONI
in 10 anni

-17,6%
rispetto al 2013

LAVORATORI AGRICOLI STAGIONALI NELL'UE (2023)



**2,4
MILIONI**
di lavoratori
stagionali



83%
Cittadini UE
~2,0 milioni

17%
Cittadini extra-UE
~420.000



1 su 3
LAVORATORI AGRICOLI
È STAGIONALE

I lavoratori stagionali rappresentano
circa il **29%**
del totale degli occupati
nel settore agricolo.



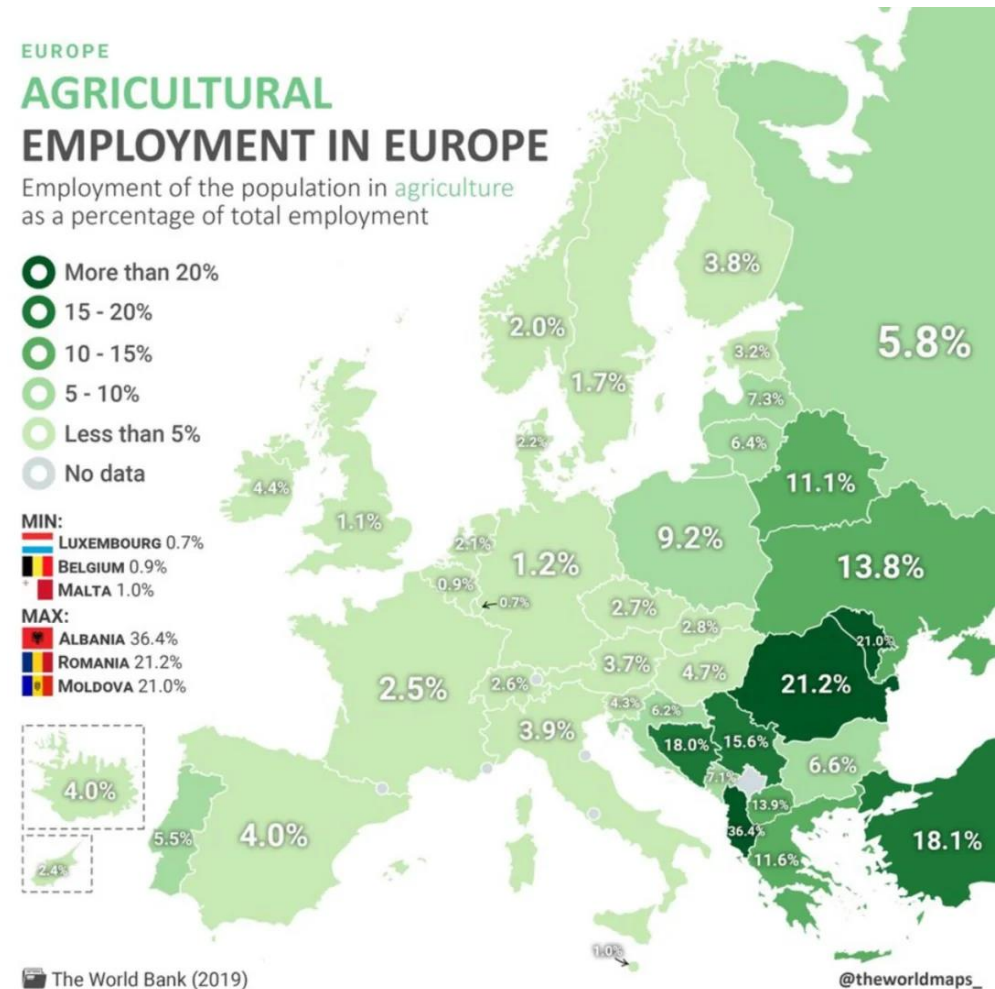
FONTE: Eurostat - 2023 | Eurostat - 2013 | EESC - 2023



I numeri del lavoro agricolo in UE

⇒ **Carenza di manodopera** nei paesi sviluppati e **lavoro immigrato** rappresenta la **maggior parte della forza lavoro impiegata** (Antonioli et al., 2023; Ryan, 2023; Meemken et al., 2025)

⇒ EESC ha registrato **1.6 mln di lavoratori agricoli informali** per il 2020 nei 25 paesi UE che hanno riportato i dati (ovvero tranne Germania e Romania)



Condizioni di lavoro nell'agricoltura europea



Più ore a settimana rispetto a tutti gli altri lavoratori (**40,4** vs 35,5).
Anche le **lunghe ore di lavoro (49 o più a settimana)** erano **più comuni**, interessando il 22,0% dei lavoratori agricoli, rispetto al 6,5% in tutti i settori.

34,7% della forza lavoro agricola dell'UE: **basso livello di, più del doppio** della media complessiva dell'economia, pari al 15,9%.



Impieghi sotto-qualificati più di tre volte più comuni tra i lavoratori agricoli che in tutti gli altri settori (**77.9% contro il 21.5%**).

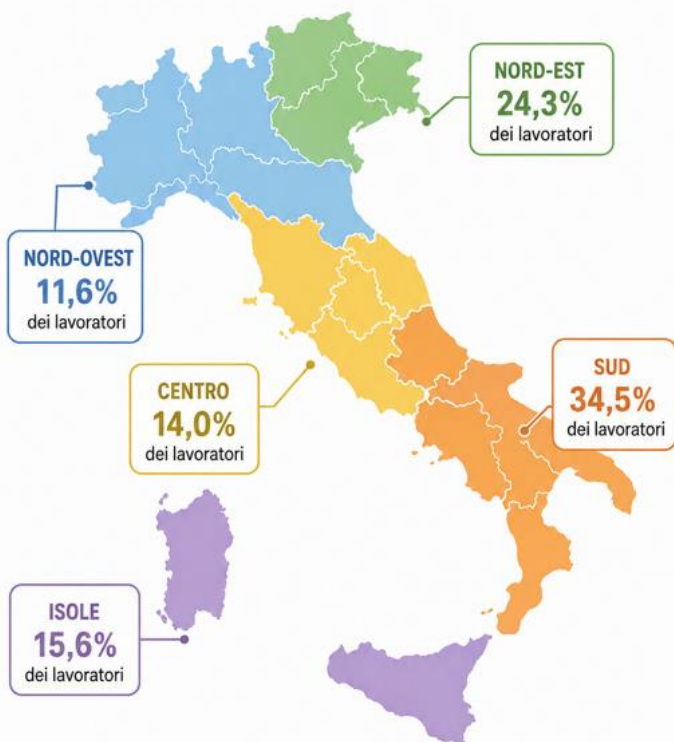
4,2 incidenti mortali ogni 100 000 occupati nel settore agricolo dell'UE, dato **2,5 volte superiore alla media dell'intera economia** (1,7 incidenti mortali).



Il lavoro agricolo in Italia

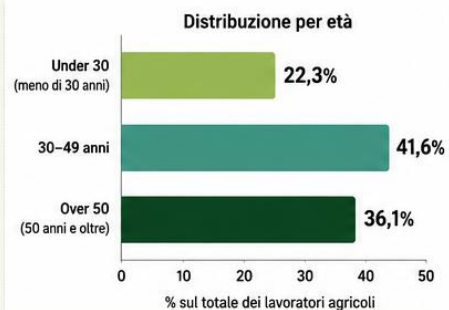
2024

In Italia si contavano circa **1 milione** di lavoratori agricoli retribuiti.



Fonte: ISTAT - Rilevazione sulle forze di lavoro, 2024

1 ETÀ DEI LAVORATORI



La forza lavoro agricola italiana presenta un marcato invecchiamento.

2 GENERE DEI LAVORATORI



Le donne rappresentano meno di un terzo della forza lavoro agricola

3 LAVORO IRREGOLARE: STIME DEI LAVORATORI STAGIONALI NON DICHIARATI

La presenza di lavoro non dichiarato e/o illegale rende complessa la quantificazione dei lavoratori stagionali, in particolare tra i migranti extra-UE privi di permesso di soggiorno o di lavoro e tra i cittadini UE dell'Europa orientale.

Stime dei lavoratori non dichiarati nel settore agricolo

ISTAT (2020)
Stima dei lavoratori non dichiarati nel settore primario
~220.000 lavoratori

INPS (stima annuale)
Stime basate sui dati comunicati dai datori di lavoro agricolo per la tutela sociale
~320.000 lavoratori

Le stime indicano che ogni anno nel settore agricolo lavorano centinaia di migliaia di persone non dichiarate.

4 CRITICITÀ DELLE CONDIZIONI LAVORATIVE



L'Italia è tra i Paesi europei dove le condizioni di lavoro in agricoltura destano **maggiori preoccupazioni**.



Fonte: EESC (Soldi e Cavallini, 2023); ISTAT (2020); INPS (stime annuali); EC (2025)

IN SINTESI

Forza lavoro che invecchia: oltre un terzo ha più di 50 anni

Bassa presenza femminile: le donne sono il 30,2%

Ampia area di lavoro irregolare: tra 220.000 e 320.000 lavoratori non dichiarati

Il lavoro agricolo in Italia

Table 1. Irregularity rate in agriculture, Italy, 2024

Total active farms with employees (A)	Completed inspections (B)	Irregular farms (C)	Inspection rate (B/A)	Irregularity rate (C/B)
169.641	6.023	4.118	3,55 %	68,40 %



Contesto macroeconomico



- Assenza di una **educazione** e di una **cultura della legalità** (importanza del contesto in cui si vive)



- Scarsa governance del **mercato del lavoro**



- Inerzia della **pubblica amministrazione** nei confronti della **corruzione** e dei **comportamenti illegali**



Fattori istituzionali e normativi



- Incoerenza delle **politiche migratorie**: la regolazione d'ingresso spesso ignora le reali esigenze del mercato del lavoro e le specifiche condizioni di asilo



- Bassa adesione a strumenti come la **"Rete del Lavoro Agricolo di Qualità" (ReLAQ)**



Fattori legati al settore: la «stretta sull'agricoltura»



- **Disuguaglianza** nella catena di **approvvigionamento**



- La strategia della **"via più facile"**: scelta dell'assunzione irregolare rispetto alla più onerosa meccanizzazione ("via più difficile"); spesso **piccole/medie aziende**



- Fallimenti nel reclutamento: il reclutamento **illegale (caporalato)** è spesso preferito ai centri per l'impiego ufficiali o alle piattaforme digitali



Fattori sociali e di vulnerabilità



- **Vulnerabilità dei migranti**: le barriere linguistiche, la precarietà giuridica e l'urgente necessità economica aumentano i rischi di **sfruttamento**



- **Istituzioni informali**: nelle regioni con scarsa fiducia nelle istituzioni pubbliche, il lavoro sommerso è spesso socialmente accettato come una **"norma"**

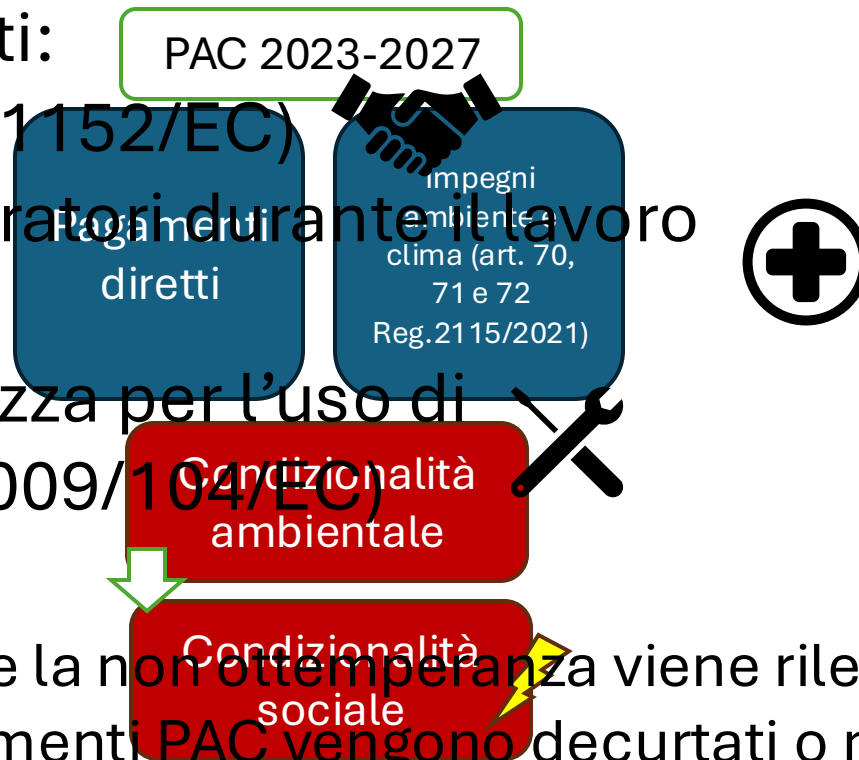


- Impatto delle **agromafie**: si stima che il 16,8% del lavoro agricolo sia sommerso (circa 205.800 unità a tempo pieno)

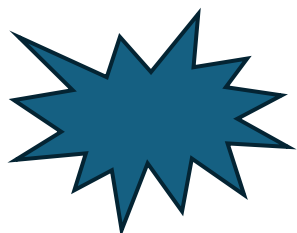
La condizionalità sociale della PAC

Standard lavorativi considerati:

1. Aspetti contrattuali (2019/1152/EC)
2. Salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (89/391/EEC)
3. Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di strumenti e macchinari (2009/104/EC)






Se non si ottempera alle norme e la non ottemperanza viene rilevata dalle autorità preposte, i finanziamenti PAC vengono decurtati o negati totalmente.



La condizionalità sociale è una misura deterrente che fa leva sulla logica economica degli agricoltori → ci si attende primariamente considerazioni di tipo economico
Ma effettivamente gli agricoltori considerano SOLO il ritorno economico?

La condizionalità sociale della PAC

Standard lavorativi considerati:

1. Aspetti contrattuali (2019/1152/EC) 
2. Salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (89/391/EEC) 
3. Requisiti di salute e sicurezza per l'uso di strumenti e macchinari (2009/104/EC) 



Se non si ottempera alle norme e la non ottemperanza viene rilevata dalle autorità preposte, i finanziamenti PAC vengono decurtati o negati totalmente.

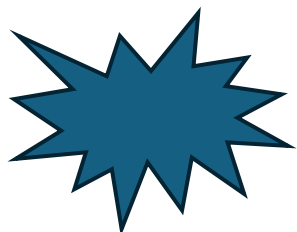
PAC 2023-2027

Pagamenti diretti

Impegni ambiente e clima (art. 70, 71 e 72 Reg.2115/2021)

Condizionalità ambientale

Condizionalità sociale 



La condizionalità sociale è una misura deterrente che fa leva sulla logica economica degli agricoltori → ci si attende primariamente considerazioni di tipo economico
Ma effettivamente gli agricoltori considerano SOLO il ritorno economico?

Quadro teorico: le determinanti della compliance agli standard occupazionali

MOTIVAZIONI ECONOMICHE

- Probabilità percepita di controllo
- Probabilità percepita di scoperta delle irregolarità
- Costi di compliance

MOTIVAZIONI SOCIALI

- Effetto vicinato
- Aspetti reputazionali

**COMPLIANCE
DICHIARATA**

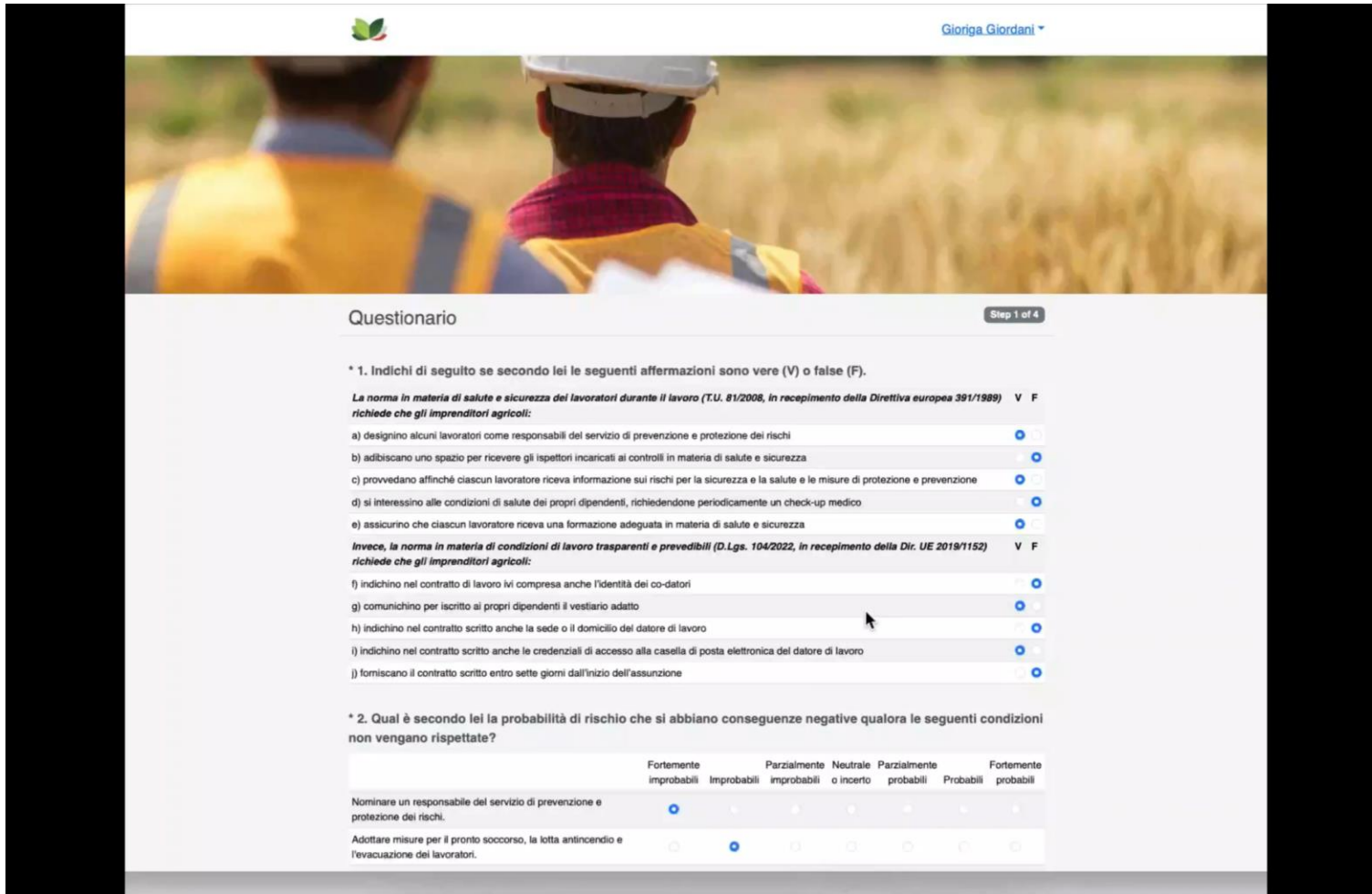
INFORMAZIONE

CONSAPEVOLEZZA delle
potenziali conseguenze
negative

MOTIVAZIONI NORMATIVE

- Senso del dovere
- Ragionevolezza delle norme

Questionario



Gioriga Giordani

Questionario Step 1 of 4

* 1. Indichi di seguito se secondo lei le seguenti affermazioni sono vere (V) o false (F).

La norma in materia di salute e sicurezza dei lavoratori durante il lavoro (T.U. 81/2008, in recepimento della Direttiva europea 391/1989) V F
richiede che gli imprenditori agricoli:

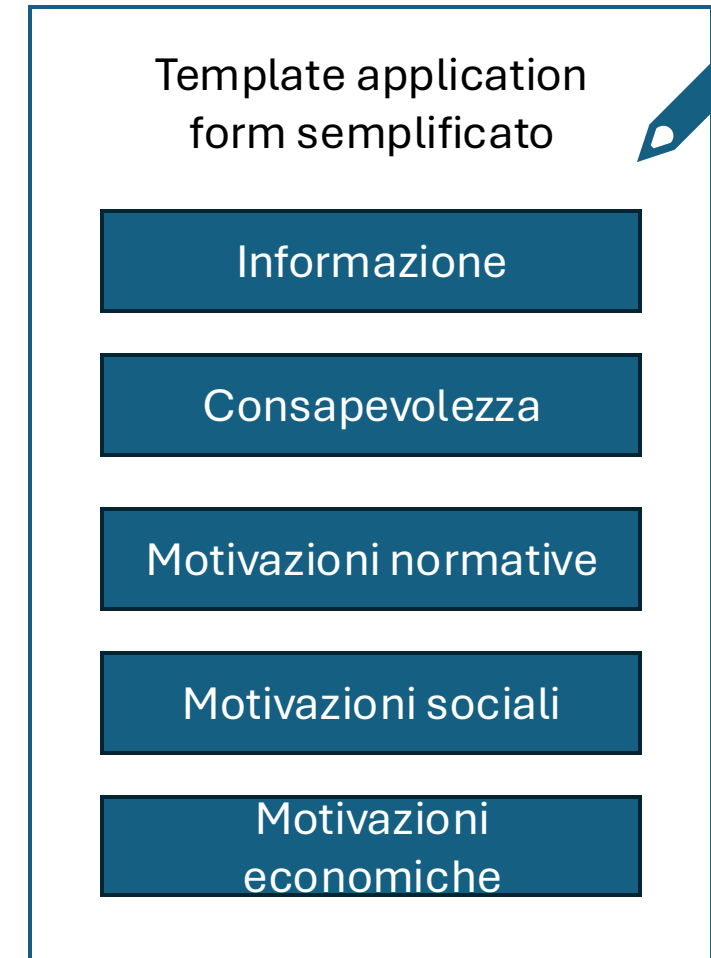
- a) designino alcuni lavoratori come responsabili del servizio di prevenzione e protezione dei rischi
- b) adibiscano uno spazio per ricevere gli ispettori incaricati ai controlli in materia di salute e sicurezza
- c) provvedano affinché ciascun lavoratore riceva informazione sui rischi per la sicurezza e la salute e le misure di protezione e prevenzione
- d) si interessino alle condizioni di salute dei propri dipendenti, richiedendone periodicamente un check-up medico
- e) assicurino che ciascun lavoratore riceva una formazione adeguata in materia di salute e sicurezza

Invece, la norma in materia di condizioni di lavoro trasparenti e prevedibili (D.Lgs. 104/2022, in recepimento della Dir. UE 2019/1152) V F
richiede che gli imprenditori agricoli:

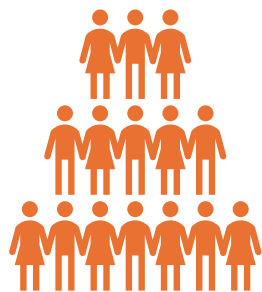
- f) indichino nel contratto di lavoro ivi compresa anche l'identità dei co-datori
- g) comunichino per iscritto ai propri dipendenti il vestiario adatto
- h) indichino nel contratto scritto anche la sede o il domicilio del datore di lavoro
- i) indichino nel contratto scritto anche le credenziali di accesso alla casella di posta elettronica del datore di lavoro
- j) forniscano il contratto scritto entro sette giorni dall'inizio dell'assunzione

* 2. Qual è secondo lei la probabilità di rischio che si abbiano conseguenze negative qualora le seguenti condizioni non vengano rispettate?

	Fortemente improbabile	Parzialmente improbabile	Neutrale o incerto	Parzialmente probabile	Fortemente probabile
Nominare un responsabile del servizio di prevenzione e protezione dei rischi.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>
Adottare misure per il pronto soccorso, la lotta antincendio e l'evacuazione dei lavoratori.	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>	<input type="radio"/>



Raccolta dati



Campionamento dal database
della **RISA** italiana

4780 invii 



Ulteriori informazioni sulle
caratteristiche
socio-demografiche reperite
interrogando la RISA



169 questionari interamente completati e
analizzati

3.54% Tasso di
risposta



! Self-selection bias

→ Verifica della rappresentatività del campione

→ Response pattern analysis

+ Reliability degli items utilizzati per costruire le variabili esplicative (fattori)

Data quality assessment

Rappresentatività del campione

I partecipanti al sondaggio sono stati confrontati con i non partecipanti (campione RISA italiano, **N = 4.123**) utilizzando variabili socio-demografiche e strutturali dell'azienda agricola.

✓ **Non sono emerse differenze significative tra i partecipanti al sondaggio e i non partecipanti.**

Response pattern analysis (VS bias di risposta)

1. *Straightlining behaviour bias*
2. *Acquiescence or extreme response biases*
3. *Moderacy response bias*

✓ **Le analisi suggeriscono che le distorsioni sistematiche sono limitate e improbabili che compromettano la validità dei dati raccolti.**

Items reliability

Coerenza interna valutata tramite **l'alfa di Cronbach**

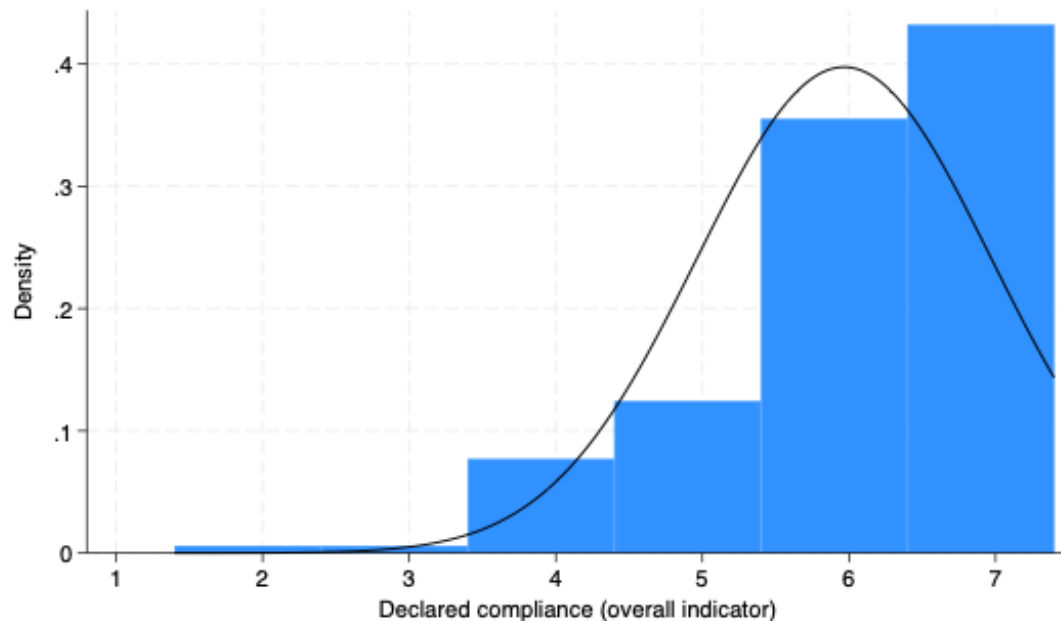
La maggior parte dei costrutti multi-item mostra una buona affidabilità
($\alpha = 0,84-0,92$)

Il senso del dovere mostra una coerenza più debole ($\alpha = 0,51$)

✓ **La validità convergente e discriminante supportano ampiamente la separazione dei costrutti.**

Compliance dichiarata

Indicatore costruito da risposta self-reported (scala 1–7)



Distribuzione

- Asimmetria negativa
- Forte concentrazione su valori alti
- Presenza di upper bound (=7)

La variabile è limitata in un intervallo chiuso [1,7] e fortemente concentrata verso il limite superiore; per questo viene riscalata in (0,1) e stimata tramite beta regression.

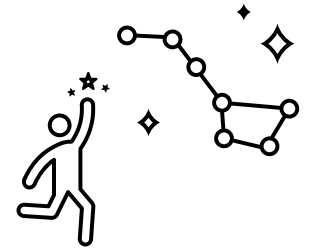
Variable	Min	Mean	SD	Max
Declared compliance (overall indicator)	1.9	5.97	1.01	7
Declared compliance - HS	2	6.16	0.97	7
Declared compliance - CA	1.2	5.78	1.23	7

Source: Own elaboration.

Empirical strategy: regressione beta

$$\text{Compliance}_i = \beta_0 + \beta_1 \text{Motivations}_i + \gamma \text{Control variables}_i + u_i$$

↓



→ Trattata come una variabile continua, sebbene rilevata con scala Likert da 1 a 7

→ Applicazione della Regressione Beta (Ferrari & Cribari-Neto, 2004), per variabili continue ma limitate tra 0 e 1.

→ Poiché la variabile dipendente originale è definita nell'intervallo **(a, b)**, è stata preliminarmente **risalata nell'intervallo (0,1)** tramite una trasformazione lineare.

$$y^* = \frac{y - a}{b - a}$$

→ Per gestire eventuali osservazioni ai valori limite **(0 e 1)**, è stata applicata una correzione standard proposta in letteratura (Smithson & Verkuilen, 2006)

$$y^{adj} = \frac{y(n - 1) + 0.5}{n}$$

Risultati principali

Dependent variable: Declared compliance	Labour standards (overall compliance)		Health and safety standards		Contractual standards	
	Coeff.	Robust SE	Coeff.	Robust SE	Coeff.	Robust SE
<i>Farmers' motivations</i>						
Information	0.067	0.072	-0.066	0.073	0.111 *	0.059
Awareness	0.110	0.091	0.176 *	0.095	0.199 **	0.099
Sense of duty	0.209 **	0.084	0.281 ***	0.081	0.180 *	0.093
Reasonableness of rules	0.222 ***	0.085	0.046	0.089	0.213 **	0.093
Neighbourhood effect	0.441 ***	0.094	0.374 ***	0.100	0.446 ***	0.096
Reputational aspects	0.128	0.087	0.154 *	0.093	0.114	0.084
Lik. of Control	0.264 ***	0.083	0.191 ***	0.072	0.250 ***	0.095
Costs of compliance	0.125	0.076	-0.000	0.075	0.156 *	0.080

- **L'effetto del contesto sociale (neighbourhood effect)** mostra l'associazione più forte
- **Le motivazioni normative (senso del dovere, ragionevolezza delle regole)** hanno un ruolo rilevante
- **La probabilità percepita di controllo** risulta avere un forte potere predittivo positivo
- **I costi economici della compliance** incidono solo marginalmente

Risultati principali

	Overall compliance	H&S standards	CA standards
Farmers' characteristics			
Age	○	○	●
Age ²	●●	●●	●●
Gender	○	○	○
<i>Education Baseline: Middle school diploma</i>			
High school dipl.	○	○	○
Graduate	○	●●	○
Post-graduate	●	●	○
<i>Risk aversion Baseline: No</i>			
Yes	○	○	●
Incoherence	○	○	●
Farm characteristics			
UAA	○	○	○
<i>Economic size Baseline: Small</i>			
Medium	○	○	○
Big	○	○	○
Direct payments/VA	○	○	○
<i>Macro area Baseline: North</i>			
Centre	○	○	○
South	●	○	●●
Islands	●	○	●●●
Diversification	●	○	●●
Disadv. Area	●●●	○	●●
<i>Production pattern Baseline: Mixed crops</i>			
Cow milk prod.	●	●●●	○
Other livestock	●●	●●●	●
Arable crops	○	●●	○
Fruits & veg.	○	●●	●
Olives & grapes	○	●●●	○
Labour characteristics			
Labour intensity	●●●	●●●	●●●
Occasional labour	○	○	○
Family labour	○	○	○

Punti chiave:

1. L'**età** sembra essere un deterrente; gli agricoltori molto anziani sono meno compliant
2. Gli standard contrattuali sembrano essere maggiormente rispettati al **sud** e nelle **isole** e nelle aziende con **attività connesse**
3. La **specializzazione produttiva** rafforza la compliance agli standard di salute e sicurezza
4. Al crescere dell'**intensità di manodopera** impiegata diminuisce la compliance

Riflessioni metodologiche

Contributi metodologici

Uso di una **metodologia diretta** per stimare le determinanti comportamentali in un campo (standard lavorativi) tipicamente dominato da stime macro indirette.

Sviluppo di un **quadro psicometrico soggettivo ma rigoroso** per misurare la conformità e le motivazioni autodichiarate.

Limiti dello studio

- Limiti del **survey design**
- **Bias di autovalutazione** (self-reported compliance)
- **Trade-off** tra validità interna ed esterna
- Difficoltà di misurare **costrutti latenti** (norme sociali, sense of duty)

Ambiti di ricerca futuri

Dichiarato vs. Effettivo: indagare il divario tra la conformità dichiarata e il comportamento osservato sul campo.
Studi longitudinali: monitorare l'evoluzione della condizionalità sociale man mano che matura dalla sua attuale fase iniziale.
Analisi sub-settoriali: valutare se specifici settori agricoli (ad esempio, viticoltura vs. allevamento) mostrano diverse tendenze comportamentali.



RAFFORZARE L'IMPEGNO NORMATIVO

- Utilizzare la **Piattaforma del Patto Rurale Europeo** per rafforzare la percezione di equità delle norme sul lavoro e avviare tavoli di dialogo tra gli agricoltori sulle condizioni di lavoro e la compliance agli standard nei contesti rurali.
- Avviare **campagne di responsabilizzazione**, attraverso i **servizi di consulenza agricola**, integrando le competenze di questi ultimi (art.15 del Regolamento 2115/2021).

Meccanismo chiave: rafforzamento dell'impegno normativo e delle motivazioni sociali attraverso dialogo e partecipazione.



FAVORIRE MODELLI COOPERATIVI

Promuovere gli standard lavorativi come **risorsa strategica collettiva** e **vantaggio di mercato** per attutire gli shock.

Meccanismo chiave: emulazione positiva tra pari; norme sociali condivise e compliance diffusa.



AFFIANCARE INCENTIVI ALLA DETERRENZA

Introdurre "**social schemes**" (pagamenti aggiuntivi) per premiare gli agricoltori che superano gli standard minimi.

Meccanismo chiave: si fa leva sul desiderio di legittimità e riconoscimento sociale all'interno della comunità (valorizzazione della reputazione).



RAFFORZARE MONITORAGGIO E SISTEMI DI CONTROLLO

Potenziare i **sistemi di controllo** per aumentare la probabilità percepita di essere ispezionati.

Meccanismo chiave: si fa leva indirettamente anche sul desiderio di riconoscimento sociale.

Raccomandazioni di policy

*“Il punto di partenza di questo strumento è la **valorizzazione della dignità del lavoro** e l'accoglimento della prospettiva secondo cui, una volta definita nell'ordinamento giuridico la tutela dei lavoratori, la garanzia della sua **effettività** deve costituire una variabile **indipendente** dalle condizioni di mercato.”*
(Canfora and Leccese, 2025)

Grazie per l'attenzione!

Contatti utili

Email istituzionale: giorgia.giordani@unitus.it

Email personale: g21193067@gaill.com